



CALL FOR PAPERS

Tra paura e prossimità.

Il lupo e le forme dell’alterità nell’immaginario contemporaneo

Promossa dall’Ufficio per la Cultura della Diocesi di Gubbio

Scadenza invio proposte: 30 Maggio 2026

1. Obiettivo della Call

In occasione dell’ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi, e nell’ambito del progetto *Francesco a Gubbio*, l’Ufficio per la Cultura della Diocesi di Gubbio promuove una Call for Papers rivolta a studiosi, educatori, ricercatori e appassionati, con l’obiettivo di raccogliere contributi originali e inediti che rileggano in chiave interdisciplinare e contemporanea la figura del lupo e dell’incontro con San Francesco.

Il racconto del Lupo di Gubbio – icona francescana dell’incontro con l’altro, simbolo vivente di alterità, minaccia e riconciliazione – costituisce ancora oggi una pista fertile per interrogarsi sul modo in cui l’umano si relaziona al diverso, al non addomesticabile. La Call invita a esplorare tali dinamiche attraverso l’immaginario culturale contemporaneo, nelle sue molteplici declinazioni antropologiche, filosofiche, teologiche, spirituali, educative.

2. Temi e ambiti di interesse

I contributi dovranno proporre una riflessione originale sulla figura del lupo francescano e sul tema dell’alterità, all’interno di uno dei seguenti ambiti:

- Teologico/spirituale: il lupo e la salvezza, la fraternità in Francesco, spiritualità della pace e della riconciliazione.
- Pedagogico/didattico: percorsi educativi ispirati al racconto francescano, esperienze formative e scolastiche.
- Antropologico: il lupo come figura culturale, simbolo dell’estraneo mediazioni tra natura e cultura.
- Psicologico: il lupo come archetipo, paura e trasformazione, dinamiche interiori dell’incontro con l’alterità.
- Filosofico: forme dell’incontro e di convivenza, incontro con il diverso, simbolo di riconciliazione ed incontro.

3. Destinatari

La Call è aperta a tutti i maggiorenni (18+): studiosi, docenti, dottorandi, educatori, operatori culturali, liberi ricercatori e appassionati, senza ulteriori requisiti accademici vincolanti.

4. Modalità di partecipazione

Ogni partecipante potrà inviare un solo contributo, scegliendo uno degli ambiti indicati.

- Il testo dovrà essere inedito, redatto in lingua italiana, con una lunghezza massima di 30.000 caratteri (spazi inclusi).
- Il contributo dovrà essere accompagnato da:
 - Titolo del lavoro
 - Cinque parole chiave

L’invio dovrà includere due file distinti:

1. Il testo anonimo, privo di riferimenti all’autore, in formato.doc, .docx o .pdf.
2. Un curriculum vitae sintetico (max 1 pagina) contenente:
 - nome e cognome dell’autore
 - breve biografia (max 500 caratteri)
 - ambito scelto
 - recapito email e numero di telefono

I materiali dovranno essere inviati entro il **30 Maggio 2026** all’indirizzo:

cultura@diocesigubbio.it

Oggetto della mail: Call for Papers – Tra paura e prossimità

5. Valutazione

I contributi saranno valutati da una commissione di esperti dei rispettivi ambiti.

I criteri di valutazione saranno:

- Coerenza con il tema e l’ambito prescelto
- Originalità dell’approccio
- Rilevanza culturale, educativa e spirituale della proposta
- Qualità argomentativa e chiarezza espositiva

6. Pubblicazione

Una selezione di contributi particolarmente meritevoli sarà pubblicata in una raccolta cartacea e/o digitale a cura dell’Ufficio Cultura della Diocesi di Gubbio e presentata pubblicamente nel corso del 2026, nell’ambito delle celebrazioni francescane.

7. Diritti e utilizzo

Gli autori mantengono la piena paternità intellettuale dei propri testi. Con l’invio, tuttavia, autorizzano la Diocesi di Gubbio alla pubblicazione dei contributi selezionati, in forma cartacea e/o digitale, senza compensi aggiuntivi, ai soli fini culturali e divulgativi.